



## BEAUSANT, SII GLORIOSO !

di Francesco Rinaldi

*Beausant, sii glorioso !*

Era l'urlo minaccioso di battaglia dei Cavalieri Templari, i *Poveri soldati di Cristo*.

Sopravvivi !

E' l'urlo dell'*homunculus modernus*, il povero, miserabile abitante del pianeta Terra in questi anni tristi e bui !

Lavoratore ! Batti tre volte la mano sul tuo petto e grida: *sono glorioso !*

La mente va a tutti quegli operai e giovani liberi professionisti che, assolutamente soli, osteggiati da uno Stato barbarico ed indifferente, che c'è solo per far sentire le sue vessazioni economiche e sociali, ogni giorno con ferma volontà rappresentano l'ultimo reale baluardo di una società che decade, ma che tenta di resistere.

Sono questi che proteggono le loro mogli, governano le loro case, crescono i loro figli, contribuiscono alla crescita dei Valori etici e sociali, nell'assoluto senso di abbandono e di incertezza per il loro futuro e quello dei loro figli.

E lo Stato ?

Si dimostra indifferente verso il benessere dei suoi numerosi consociati, supinamente asservito agli interessi di poche, feroci, crudeli e spietate oligarchie !

Non è propaganda o moto di ribellione, è solo la debole, inutile denuncia di un amministrato che, nella tristezza quotidiana, tenta di sopravvivere, conservando quel minimo di consapevolezza e di *dignitas*, in un Paese che non dimostra di avere nessuna direzione, né compassione per le classi meno agiate e *deboli*.

Non è che non manchino azioni di grande valore, ma sempre isolate ed individuali, rimesse alla buona volontà di nicchie.

Eppure è un *Bel Paese*, forse il più bello, inconfondibilmente accarezzato dal *Mare nostrum* da tre lati, fertile di messi, ricco di storia e di uomini coraggiosi che hanno dato la vita per esso.

*"Un paradiso abitato da diavoli"*, come ci ricorda un illustre scrittore!